

Festeggia i dieci anni di vita il Tera Radio Club presieduto da Fiorenzo Mainoli

Amatori via radio

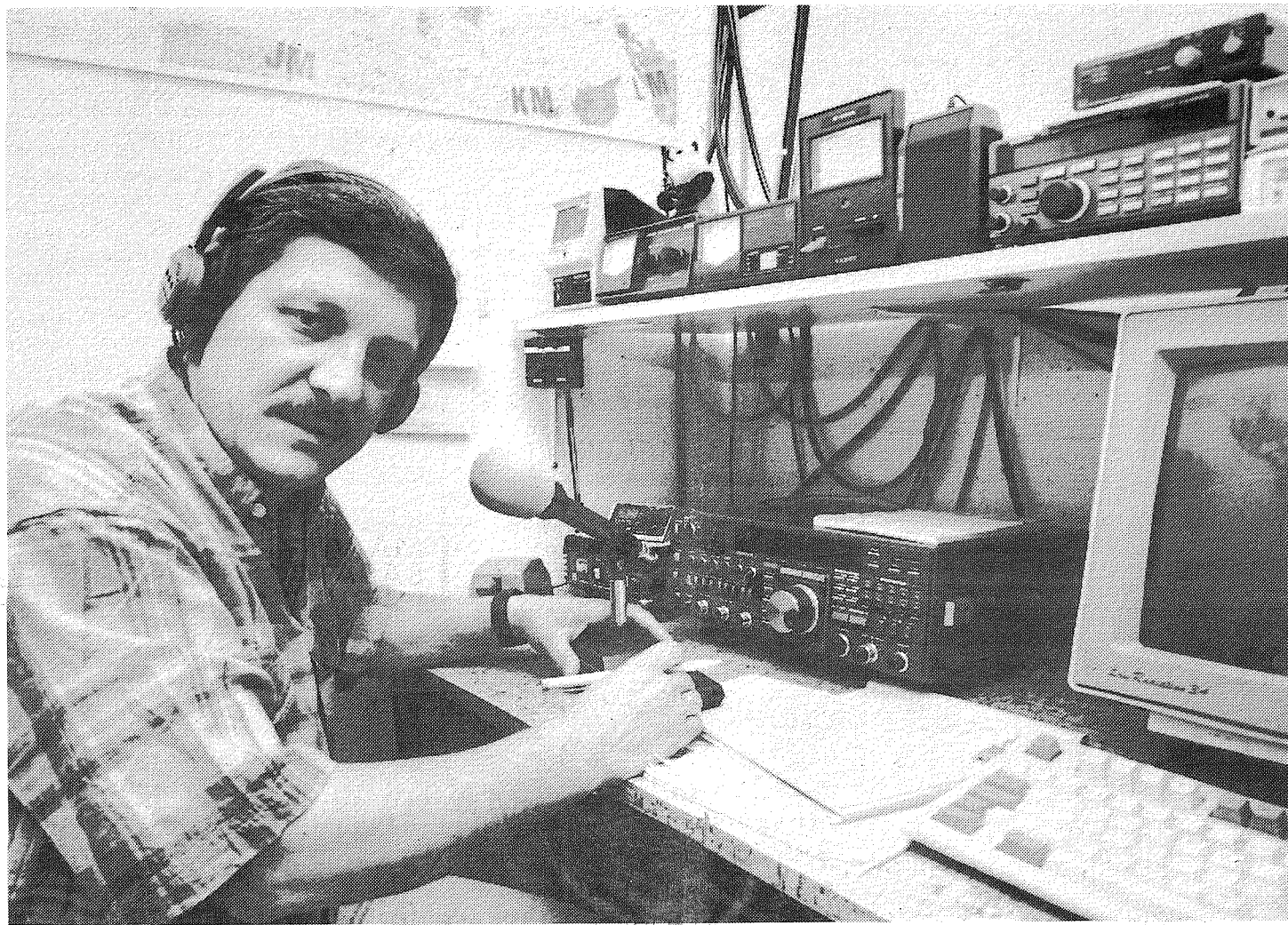
*Captano e diffondono messaggi in ogni angolo del mondo
Fra i vip dell'etere Re Hussein di Giordania e Francesco Cossiga*

di Guido Grilli
Fotoservizio Ely Riva

"Hb9 Obv da Hb9 Pue".

Ai più il messaggio in codice - operazione indispensabile per dare avvio ad una conversazione - può risultare incomprensibile. Non è così invece per gli oltre trecento radioamatori sparsi in tutto il Cantone. E non è così nemmeno per Fiorenzo Mainoli, presidente del Tera Radio Club (dove Tera sta per tecniche elettroniche radio amatoriali), l'associazione che proprio in questi giorni festeggia il suo decimo anno d'esistenza. Un traguardo importante. «Senza dubbio», risponde laconico Mainoli, che alle parole preferisce farci visitare il prestigioso impianto che tiene in un locale esclusivamente adibito alle trasmissioni. E che trasmissioni...

Ma che la dimostrazione abbia inizio. «Se tutto va bene in pochi minuti potremo sintonizzarci con un radioamatore d'oltreoceano», completa le spiegazioni Mauro Santus, socio attivo del Tera Radio Club.



«Non mi è mai capitato di parlare via radio con i vip e i celebrità», spiega Santus, ma però aggiunge un aneddoto dimenticabile: «Un giorno Torino parlava spe- "indicativo" della quale aveva pr ospitarlo in Italia. E più tardi si trova la sotto casa con l'an giordano che gli re busta nella quale c che il Re Hussein ve gli la stessa cortesia bile, eppure può cap un giorno potrebb ad esempio di p Francesco Cossiga, anche lui è radioam

Ma abbandoniamoci a doti per parlare di ne. Ebbene sì, esis vere e proprie ga dioamatori, i cosic test". L'ultimo si è to scorso. Una gara nale della durata d tr'ore. Una non-s della gara l'abbia con Luigi Casari e riten due super- Società Radioam